

NORME IN CASO DI TERREMOTO



INDICE:

Premessa	3
Comportamenti in caso di Terremoto	4
Pericolosità sismica del territorio nazionale	5
Gravità dei terremoti: scala Richter e scala Mercalli	6
Principali aree sismogenetiche	7
Indicazioni dei Vigili del Fuoco	8
Indicazioni della Protezione Civile	10
Indicazioni della Croce Rossa	11

PREMESSA:

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, che dura molto poco, quasi sempre meno di un minuto.

Le scosse possono avvenire sia in senso orizzontale (scosse ondulatorie) che in senso verticale (scosse sussultorie), ma di solito si manifestano contemporaneamente; inoltre una scossa è generalmente seguita da numerose repliche di potenza via via inferiore (scosse d'assestamento) e si possono verificare scosse minori prima di quella principale (scosse premonitrici).

Il territorio italiano, come ben noto, è esposto a questo rischio; prepararsi ad affrontare il terremoto è fondamentale.

La sicurezza dipende soprattutto dall'edificio in cui vi trovate. Se è costruito o adattato in modo da resistere al terremoto, non subirà gravi danni e vi proteggerà.

Ovunque siate in quel momento, è molto importante mantenere la calma e sapere cosa fare.

Seguire alcune semplici norme di comportamento può salvarvi la vita e salvare la vita di altri.

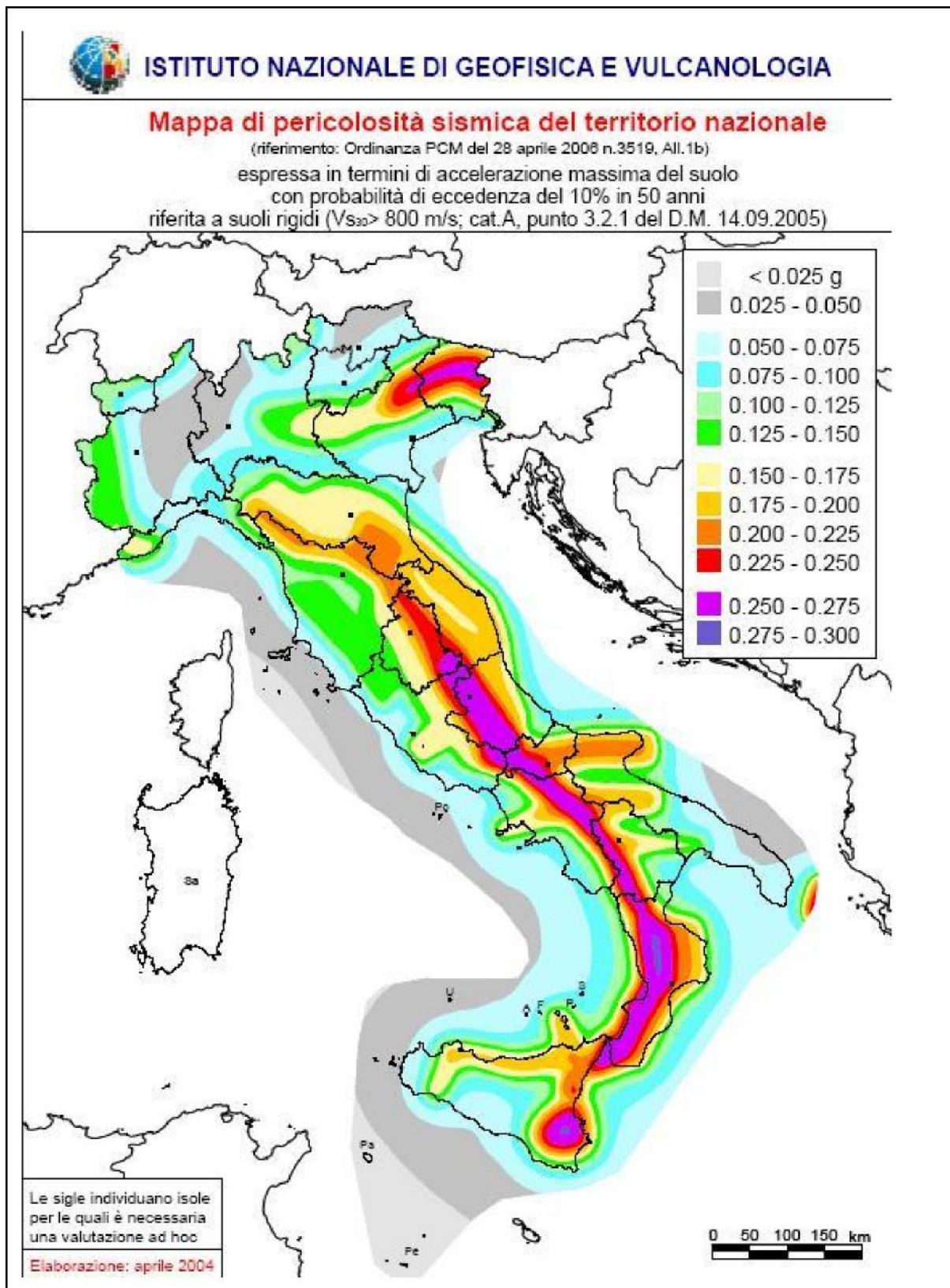
Questa breve informativa oltre a ricordare quanto previsto nel "Piano di Emergenza" della vostra sede, riporta le indicazioni dei principali Enti Italiani per la gestione delle emergenze.

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- ✚ In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario allontanarsi da oggetti (mobili, suppellettili, ecc.) che potrebbero caderci addosso; *può essere opportuno cercare riparo sotto la scrivania, oppure addossandosi alle parti più solide della struttura (p.e.: parti portanti dell'edificio; i pilastri; il vano scale, ecc.), in un punto lontano da finestre/vetrate che potrebbero rompersi e provocare ferite.*
- ✚ Una volta terminata la scossa portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori.
- ✚ Giunti al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri nelle vicinanze. Portarsi nel luogo di raccolta previsto dal piano di emergenza e comunque lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare.
- ✚ Nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle strutture portanti dell'edificio (vani scala, vani ascensori, ecc.).
- ✚ Prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integre e fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorritori esterni.
- ✚ Non usare il telefono o l'automobile: questo potrebbe intralciare le operazioni dei soccorritori.
- ✚ Se lo stabile è stato interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.


Tratto da : Opuscolo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile a integrazione del Piano di Emergenza Aziendale.

Pericolosità sismica del territorio Nazionale.



Gravità dei Terremoti.


Scala Richter

	magnitudo Richter	effetti sisma
	meno di 3.5	Generalmente non sentita, ma registrata.
	3.5-5.4	Spesso sentita, ma raramente causa dei danni.
	sotto 6.0	Al massimo lievi danni a solidi edifici. Causa danni maggiori su edifici non in c.a. edificati in piccole regioni.
	6.1-6.9	Può arrivare ad essere distruttiva in aree di quasi 100 km, attraversando anche zone abitate.
	7.0-7.9	Terremoto maggiore. Causa seri danni su grandi aree.
	8 o maggiore	Grande terremoto. Può causare seri danni su vaste aree di svariate centinaia km.

Scala Mercalli

grado	scossa	descrizione
I	strumentale	non avvertito
II	leggerissima	avvertito solo da poche persone in quiete, gli oggetti sospesi esilmente possono oscillare
III	leggera	avvertito notevolmente da persone al chiuso, specie ai piani alti degli edifici; automobili ferme possono oscillare lievemente
IV	mediocre	avvertito da molti all'interno di un edificio in ore diurne, all'aperto da pochi; di notte alcuni vengono destati; automobili ferme oscillano notevolmente
V	forte	avvertito praticamente da tutti, molti destati nel sonno; crepe nei rivestimenti, oggetti rovesciati; a volte scuotimento di alberi e pali
VI	molto forte	avvertito da tutti, molti spaventati corrono all'aperto; spostamento di mobili pesanti, caduta di intonaco e danni ai comignoli; danni lievi
VII	fortissima	tutti fuggono all'aperto; danni trascurabili a edifici di buona progettazione e costruzione, da lievi a moderati per strutture ordinarie ben costruite; avvertito da persone alla guida di automobili
VIII	rovinosa	danni lievi a strutture antisismiche; crolli parziali in edifici ordinari; caduta di ciminiere, monumenti, colonne; ribaltamento di mobili pesanti; variazioni dell'acqua dei pozzi
IX	disastrosa	danni a strutture antisismiche; perdita di verticalità a strutture portanti ben progettate; edifici spostati rispetto alle fondazioni; fessurazione del suolo; rottura di cavi sotterranei
X	disastrosissima	distruzione della maggior parte delle strutture in muratura; notevole fessurazione del suolo; rotaie piegate; frane notevoli in argini fluviali o ripidi pendii
XI	catastrofica	poche strutture in muratura rimangono in piedi; distruzione di ponti; ampie fessure nel terreno; condutture sotterranee fuori uso; sprofondamenti e slittamenti del terreno in suoli molli
XII	grande catastrofe	danneggiamento totale; onde sulla superficie del suolo; distorsione delle linee di vista e di livello; oggetti lanciati in aria

Comparazione Richter/Mercalli

	magnitudo Richter	energia joule	grado Mercalli
	<3.5	< 1.6 E+7	I
	3.5	1.6 E+7	I
	4.2	7.5 E+8	II
	4.5	4 E+9	IV
	4.8	2.1 E+10	V
	5.4	5.7 E+11	VI
	6.1	2.8 E+13	VII
	6.5	2.5 E+14	VIII
	6.9	2.3 E+15	IX
	7.3	2.1 E+16	X
	8.1	> 1.7 E+18	XI
	>8.1	.	XII

Pincipali aree sismogenetiche (Zone Sismiche)



A SEGUIRE RIPORTIAMO ULTERIORI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE TRATTE DA SITI ISTITUZIONALI

Tratto dal sito: <http://www.vigilfuoco.it>



Che cosa fare durante un terremoto?

Durante la scossa si deve:

In questo caso il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e, contemporaneamente, dalla caduta al suo interno di mobili e oggetti; è quindi fondamentale identificare quali possano essere i punti più "solidi" della struttura (in generi le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e portarsi nelle loro vicinanze.

Nello stesso tempo cercate di allontanarvi dagli oggetti che potrebbero cadervi addosso; può essere opportuno cercare di trovare riparo sotto la scrivania, oppure addossandosi ad un muro "maestro", in un punto lontano da finestre che potrebbero rompersi e provocare ferite.

Se vi trovate all'aperto il pericolo principale deriva da ciò che può crollare e pertanto dovete prestare attenzione a non sostare o passare sotto parti di edifici (balconi, cornicioni, grondaie ecc.), che potrebbero cadere; un buon riparo può essere offerto dall'architrave di un portone.

Un'automobile costituisce un buon riparo e pertanto è consigliabile restarci dentro, sempre che non sia ferma sotto ad edifici, viadotti, cartelloni pubblicitari e tralicci.

In una città di mare infine può succedere che in seguito ad un sisma si producano onde marine di notevole altezza che si spostano molto velocemente; tali onde costituiscono un reale pericolo per chi si trova in prossimità della costa, per questo è consigliabile tenersi lontani dalle spiagge per diverse ore.

Che cosa fare dopo un terremoto?

Immediatamente dopo un terremoto i principali pericoli in cui possiamo imbatterci sono: gli incendi, le fughe di gas ed il deterioramento delle condizioni igieniche.

Una volta terminata la scossa si deve:



- Uscire con calma; per scendere usate le scale (se esistenti privilegiare quelle antincendio), non l'ascensore che potrebbe bloccarsi improvvisamente o, addirittura, precipitare;
- Controllare dall'odore, assolutamente senza accendere fiamme libere, se ci sono perdite di gas ed in tal caso aprire porte e finestre e, se possibile, segnalarlo;
- Non usare il telefono o l'auto: le linee e le strade servono agli enti preposti al soccorso (Vigili del Fuoco - Croce Rossa ecc.);
- Portarsi in zone aperte dove possono giungere facilmente i soccorsi (aree di raduno);
- Concordare con i colleghi un punto di ritrovo e restare il più possibile uniti;
- Non rientrare negli edifici danneggiati se non accompagnati dagli operatori degli enti di soccorso;
- Prestare la massima attenzione alle condizioni igieniche (la rottura di tubazioni o fognature può avere come conseguenza l'inquinamento dell'acqua potabile).



DURANTE IL TERREMOTO

- **Se sei in luogo chiuso** cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave. *Ti può proteggere da eventuali crolli.*
- **Riparati sotto un tavolo.**
E' pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.
- **Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.**
Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.
- **Se sei in auto**, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge.
Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami
- **Se sei all'aperto**, allontanati da costruzioni e linee elettriche.
Potrebbero crollare
- **Stai lontano da impianti industriali e linee elettriche.**
E' possibile che si verifichino incidenti
- **Stai lontano dai bordi dei laghi e dalle spiagge marine.**
Si possono verificare onde di tsunami
- **Evita di usare il telefono e l'automobile.**
E' necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi

DOPO IL TERREMOTO

- **Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te.**
Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso
- **Non cercare di muovere persone ferite gravemente.**
Potresti aggravare le loro condizioni
- **Esci con prudenza indossando le scarpe.** *In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci*
- **Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti.**
Potrebbero caderti addosso
- **Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale (aziendale).** *Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli*



CROCE ROSSA ITALIANA

Se ci si trova all'interno di un edificio

- cercare riparo sotto un architrave, i vani delle porte, gli angoli delle pareti: sono la parte più sicura;



Cartello del Servizio Sismico Nazionale

- cercare riparo sotto la scrivania per proteggersi dalla caduta di oggetti;



- non precipitarsi fuori dall'edificio se non ci si trova al piano terra e la porta d'ingresso non dà accesso diretto ad uno spazio aperto;
- non precipitarsi per le scale, fatelo con attenzione: possono essere una parte debole della struttura;



Cartello del Servizio Sismico Nazionale

- non usare il telefono se non in caso di assoluto bisogno: le linee telefoniche devono rimanere libere per consentire le chiamate di soccorso;
- non prendere l'ascensore, potrebbe bloccarsi.



- **uscire dall'edificio in cui ci si trova facendo attenzione ai vetri che potrebbero essere caduti in terra, meglio indossare un paio di scarpe;**



Cartello del Servizio Sismico Nazionale

- **non affollare le strade in modo da facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso;**



Cartello del Servizio Sismico Nazionale

- **raggiungere i Punti di raccolta stabiliti dai Piani di Emergenza.**



Se ci si trova all'aperto

- **cercare riparo sotto il vano di un portone per proteggersi dalla possibile caduta di oggetti dall'alto (intonaco, tegole, cornicioni, vetri, ecc.);**



- **fare attenzione alle linee elettriche sospese.**

Se ci si trova in auto

- cercare di mantenere la calma ed il controllo del mezzo;
- non sostare sopra un ponte o sotto una galleria;



- fare attenzione alla caduta di massi o alle possibili frane;
- non lasciare l'auto in mezzo alla strada in modo da facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Dopo una scossa di terremoto possono esserci molti feriti: controllate lo stato di salute e le situazioni di pericolo intorno a voi

Se ci si trova all'interno di un edificio occorre

- spegnere i fuochi eventualmente accesi;
- non accendere fiammiferi o interruttori: la perdita di gas potrebbe causare esplosioni;
- chiudere tutti gli interruttori generali (gas, acqua, luce);



Cartello del Servizio Sismico Nazionale



A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gruppo Mondadori